

Rapporto di maggioranza della Commissione della gestione sul MM no. 28 concernente la richiesta di un credito di 4'240'000.- fr per la realizzazione del nuovo centro tecnico logistico in località Morettina.

Locarno, 4 novembre 2013

Signora Presidente, stimate colleghe e stimati colleghi,

in un incontro con il Dir. dell'UT André Engelhardt, accompagnato dal proprio collaboratore Alain Zamboni, abbiamo avuto l'occasione di approfondire molti dettagli del progetto del nuovo Centro tecnico logistico della Città, da molto tempo atteso.

In generale riteniamo che la locazione del nuovo Centro Tecnico e Logistico sul terreno a suo tempo acquistato dal Cantone, a cui era rimasto in esubero dopo il completamento della galleria Mappo-Morettina, si stia dimostrando perfetta sotto molti punti di vista quali: la vicinanza al CPI (centro di pronto intervento) dove ci sono molti uffici del Comune, quella ai quartieri più popolati della Città, utile soprattutto per il previsto Ecocentro, quella alla grande rotonda, porta d'entrata della Città, per i trasporti da e per il Centro, che non dovranno più, come sinora, attraversare interi quartieri della Città e, non ultimo, per il suo inserimento senza porre particolari problemi architettonici in un contesto urbanistico di non elevato pregio.

Riteniamo inoltre che il Municipio in primis e poi l'UT in particolare abbiano interpretato bene il loro compito di massimo contenimento della spesa proponendo il ri-uso, dopo interventi minimi, di diverse strutture già presenti sul terreno stesso ed una nuova costruzione solo per quei nuovi contenuti tecnici e logistici necessari ad una moderna gestione dei servizi alla popolazione, anche nel rispetto delle nuove esigenze del personale atte a svolgere al meglio il proprio compito.

Per il nuovo edificio si è tenuto conto anche delle più recenti possibilità di risparmio energetico, ovvio per una Città dell'energia, progettandolo in base agli standard Minergie e prevedendo l'installazione di una termopompa aria-acqua per il riscaldamento ed il condizionamento dell'aria.

Ciò premesso abbiamo analizzato anche i costi che riteniamo corretti alle attuali condizioni di mercato per tutto quanto concerne immobili e piazzali e addirittura bassi per quanto concerne l'Ecocentro per il quale, a detta dei responsabili che li hanno confermati, i risparmi derivano dal fatto che potrà essere riutilizzato diverso materiale dell'attuale Ecocentro, da molti anni provvisoriamente situato in fondo a via della Posta.

In base a quanto sopra vi invitiamo quindi ad approvare l'opera ed il suo finanziamento con le norme di iscrizione ed utilizzazione del credito come da richiesta del Municipio, non senza cogliere l'occasione di questa realizzazione, destinata a cambiare in modo significativo l'utilizzo di diversi immobili e terreni del Comune, per sottoporre alcune osservazioni/richieste all'indirizzo del Municipio intese ad ottimizzare i costi presenti e futuri dei servizi comunali e lo sfruttamento ottimale delle risorse pubbliche disponibili.

Per raggiungere gli obiettivi testé elencati sarà quindi necessario:

per i terreni:

- sgomberare e liberare da qualsivoglia rimasuglio mobile od immobile non più utilizzato tutti i terreni lasciati liberi dai servizi che saranno concentrati nel nuovo centro tecnico

- logistico, per poterli riutilizzare al più presto per altri scopi, in parte già individuati dai vari studi pianificatori per questi terreni fatti eseguire negli ultimi anni
- vista la maggior concentrazione di attività nella zona e la proibizione del parcheggio delle macchine dei dipendenti all'interno del perimetro del Centro ampliare subito, come previsto ma non meglio specificato nel MM, il parcheggio pubblico vicino all'entrata del Centro ed al capannone del tennis
 - visto che il Comune già lo cura per conto del Cantone, acquisire quell'ulteriore scorporo di terreno di proprietà del Cantone (ma di poco valore per esso) quale piccola ulteriore riserva di spazi per eventuali nuove necessità
- e per il nuovo Centro:
- prevedere un miglior accesso al primo piano del nuovo immobile ad ovest ed il carico della sua soletta per 600 kg/mq (invece di 400 come previsto), poiché questo spazio, a detta dell'ing. Engelhardt al momento ancora senza precisa destinazione, verrà certamente presto utilizzato per la continua fame di spazi che abbiamo. Lo sarà verosimilmente quale magazzino e per poterlo utilizzare come tale deve avere un miglior accesso ed un carico di almeno 600 kg (standard per palette FFS)
 - prevedere per la gestione dei magazzini un magazziniere incaricato esclusivamente allo scopo per poter immagazzinare in modo professionale (anche con i nuovi mezzi previsti allo scopo ed inseriti nella richiesta di credito) e gestire al meglio (verifica di completezza, di funzionalità, controllo inventario ecc) il molto e costoso materiale del Comune affinché vi sia un controllo affidabile ed un inventario attendibile per i conti di chiusura del Comune.

Con ogni ossequio.

(f.to)

Bruno Bärswyl
Simone Beltrame
Mauro Cavalli
Alex Helbling
Philippe Jaquet-Richardet
Simone Merlini
Thomas Ron
Gianbeato Vetterli (relatore)
Pierluigi Zanchi